



Il catalogo GIUGNO NOVEMBRE 2009 è in spedizione

**Se non lo
ricevi entro
Pasqua
chiamaci**

Dieci anni Skyline di Paolo Pretelli

Gennaio 1999 - Gennaio 2009
Dieci anni di Skyline.

Nel gennaio 1999, con il numero zero, nasceva Skyline; lo scopo era di fornire tutta una serie di notizie in più sui vari Paesi proposti da Apatam oltre a quello più importante, di dare voce a voi viaggiatori.

Ci siamo riusciti?

All'inizio decisamente Sì.

Ultimamente devo dire che purtroppo i contributi letterari sono venuti meno.

Nell'attesa, a dieci anni di distanza, abbiamo rivisto la grafica di Skyline; spero vi piaccia.

Noi siamo pronti a ripartire.

MOZAMBICO viaggio Consapevole

In questo numero presentiamo un nuovo progetto Apatam. L'idea è partita dalla nostra collaboratrice EVIANA che 18 mesi fa, al suo arrivo, ci ha proposto un progetto di turismo diverso; quello che lei definisce "viaggio consapevole". Si tratta di vedere il viaggio con occhi diversi: andare nel Paese e, oltre alle bellezze "turistiche", visitare alcuni progetti delle organizzazioni umanitarie presenti nel territorio. Perché il Mozambico? Perché Eviana ha vissuto 3 mesi nel Paese e perché abbiamo il supporto e la disponibilità di CCS Italia a condividere questa bellissima esperienza.

Il presente numero è completamente dedicato a questa iniziativa che ci auguriamo abbia il successo che merita. Anche perché questo, speriamo, sarà solo l'inizio.....

MOZAMBICO

Il progetto

Pagg. 2-3

Il CCS Italia Onlus

Pagg. 4-5

Il programma di viaggio

Pagg. 6-7

MOZAMBICO IN CIFRE

NOME: República de Moçambique

CAPO DI STATO: Armando Emilio Guebuza I, partito FRELIMO, presidente della Repubblica del Mozambico per il periodo 2005-2009

SUPERFICIE: 801.590 km² - **CAPITALE:** Maputo (966.837 ab.)

POPOLAZIONE: 20.905.585 ab. - **DENSITA':** 27 ab./ km²

INDIPENDENZA: dal Portogallo il 25 giugno del 1975

DIVISIONE AMMINISTRATIVA: Il Mozambico è diviso in 11 province suddivise a loro volta in 129 distretti. Le province, da nord, sono: Cabo Delgado, Niassa, Nampula, Zambezia, Tete, Manica, Sofala, Inhambane, Gaza, Maputo e Maputo città

LINGUE: portoghese (ufficiale), nelle varie province si parlano le lingue locali bantu

RELIGIONI: Culti locali 47%; Cristiani 30%; Musulmani 23%

VALUTA: Metical



Affacciato sull'Oceano Indiano, di fronte all'isola di Madagascar, il Mozambico è uno dei paesi meno conosciuti del continente africano. Per lungo tempo è stato inaccessibile a causa di una brutale guerra civile scoppiata nel 1975 e durata 16 anni, che ha lasciato tracce evidenti non solo nelle infrastrutture, nel sistema economico e sociale, ma anche nella fauna selvatica, decimata durante quei duri anni. Grazie alla pace (firmata a Roma nel 1992) e al rilancio economico, questa nazione che ora gode di una ferma stabilità torna a far sentire la sua voce sulla scena internazionale e a mostrare al viaggiatore i suoi gioielli: dai grandi viali della capitale, la Laurenço Marques dei Portoghesi, al delicato ecosistema delle mangrovie; dai colorati mercati all'esuberante ritmo dei timbila; dalle meraviglie del Parco Nazionale di Gorongosa all'antica cultura gastronomica. Con i suoi 2500 km di costa il Mozambico vanta inoltre bellissime ed interminabili spiagge lambite da acque cristalline dove ci si può immergere alla scoperta delle barriere coralline o nuotare insieme alle meravigliose razze, alle tartarughe marine, ai giganti squali-balena e persino ai dugonghi. Accanto alle attrattive "turistiche" il viaggio che Apatam propone insieme a CCS Italia vuole offrire la possibilità di un contatto diretto con la popolazione locale, gioiosa, fiera e ospitale che guarda con fiducia ad un futuro di pace e di sviluppo. L'obiettivo è quello di partecipare attivamente alla loro crescita e cogliere la vera essenza del Mozambico, con tutte le sue contraddizioni, i mille problemi da risolvere, ma con un nuovo bagaglio di speranza.



Vita di villaggio (foto: E. Ferrini)

Mozambico

turismo consapevole

di Eviana Ferrini

PRESENTAZIONE

Apatam Viaggi è un tour operator indipendente che dal 1980 propone itinerari di grande interesse storico, culturale, etnico e naturalistico. Dando una nuova veste a quello che era lo spirito dei viaggi proposti da Giuseppina Pretelli, fondatrice di Apatam, a partire dal 2009 torneremo a proporre viaggi da noi definiti "consapevoli". Questi itinerari si svolgono in paesi in via di sviluppo, spesso al di fuori dei circuiti tradizionali, e rivolgono un'attenzione particolare alla conoscenza delle realtà sociali e culturali dei paesi visitati. Oltre alla visita delle bellezze monumentali, naturali e culturali di un paese, i viaggi consape-

voli prevedono incontri diretti con le popolazioni locali e i rappresentanti di organizzazioni umanitarie, missioni e associazioni impegnate in progetti di sviluppo sociale e ambientale in loco. Questi incontri offrono la possibilità di provare a capire una cultura diversa dalla nostra e di avere un primo contatto con le realtà sociali del posto, a volte difficili, ma molto spesso ricche di speranza. Un viaggio di conoscenza dove l'incontro con i residenti e lo scambio interculturale sono al centro dell'esperienza. L'obiettivo principale è quello di far ritorno nel proprio paese con una ricchezza in più, data non solo dal viaggio fine a

se stesso, ma da un'esperienza che permette di cogliere le vere problematiche delle genti incontrate facendone poi frutto nella vita di tutti i giorni.

Il turismo è un fenomeno contraddittorio: da un lato la forte crescita su scala mondiale, date le risorse limitate, può essere causa di degrado ambientale, sociale e della perdita di identità locali; dall'altro, il viaggio offre la possibilità di conoscere nuovi posti e altre culture, e può potenzialmente contribuire al raggiungimento di obiettivi socio-economici e culturali, sensibilizzare al rispetto delle diversità culturali e delle tradizioni. Vogliamo quindi promuovere, con l'aiuto di alcune organizzazioni umanitarie (Onlus e ONG), di missionari e di associazioni locali, un turismo più consapevole e meno frettoloso. Quest'anno, grazie alla collaborazione con la Onlus CCS Italia e all'appoggio di alcuni missio-

nari che operano sul campo, il progetto avrà inizio con la proposta di viaggio in Mozambico, ancora uno degli ultimi paesi nella lista per indice di sviluppo umano.

Nell'ottica di proporre questo particolare tipo di turismo, Apatam continuerà a diffondere cataloghi di viaggio realistici e si impegnerà, nel caso dei viaggi consapevoli, ad informare correttamente il viaggiatore prima della partenza attraverso una scheda in cui, oltre alle indicazioni pratiche, si forniscono anche informazioni geografico-ambientali, socio-economiche, notizie di progetti di cooperazione esistenti, norme di comportamento ed una lista di testi consigliati sulla destinazione scelta.

Inoltre Apatam si impegna a scoraggiare nel turismo la mercificazione sessuale, la prostituzione e la pornografia minorili.

IN VIAGGIO

Voli.

Per le tratte nazionali e internazionali utilizziamo voli di linea. Trasporti interni. Gli spostamenti interni sono effettuati con pulmini o jeep forniti dai corrispondenti locali o dalle organizzazioni referenti.

Pernottamenti e trattamento.

Alla voce "la quota comprende" indichiamo la categoria delle strutture selezionate ed il trattamento previsto. Nell'ottica di far sì che le condizioni di viaggio siano sicure e sane, le strutture ricettive sono il più possibile accoglienti e decorose, ma è comunque richiesto un buono spirito di adattamento. Non è possibile garantire sempre servizi privati, acqua calda e corrente per tutto il giorno. Il contenuto numero di partecipanti permette in alcuni casi di poter usufruire di piccole strutture a carattere familiare o missioni per il pernottamento. Il vitto, mezza pensione o pensione completa, può prevedere dei pasti pic-nic. Tali informazioni di carattere tecnico saranno fornite agli interessati sia telefonicamente che in forma scritta attraverso il catalogo ed il foglio informazioni.

Gruppi.

Nei nostri viaggi consapevoli i gruppi hanno un numero contenuto di partecipanti (12/15 persone al massimo) per facilitare il contatto con le realtà locali e limitare l'impatto sulle comunità ospitanti.

Guide e accompagnatori.

E' prevista la presenza di una o più guide locali che assistono il gruppo per tutta la durata del soggiorno all'estero. Nel caso di gruppi superiori ai 10 partecipanti ci sarà anche un accompagnatore dall'Italia che funge da facilitatore interculturale e punto di riferimento per il gruppo.

Spettacoli e feste.

Le esperienze consapevoli prevedono la partecipazione dei viaggiatori a manifestazioni, feste, teatrini di strada e spettacoli tradizionali, in particolare quelli organizzati dalle comunità ospitanti, molto spesso grazie all'attività delle organizzazioni

umanitarie referenti. Il viaggio è infatti un'opportunità per apprezzare l'eredità culturale di un paese, ma anche un'occasione di stimolo nei confronti della popolazione locale per la salvaguardia e la protezione delle loro tradizioni ed eredità culturali.

Fondo per lo sviluppo.

Nei paesi visitati il partecipante, attraverso il viaggio, sosterrà lo sviluppo di alcuni progetti di solidarietà: una parte della quota di viaggio (indicata a parte) è infatti destinata all'organizzazione umanitaria referente e alle comunità ospitanti. Allo stesso tempo il viaggio è già di per sé un progetto di sviluppo locale.

Sostenitori.

I donatori che sostengono un bambino a distanza tramite l'associazione referente, ove possibile, con previa richiesta al momento dell'iscrizione al viaggio, potranno recarsi presso il suo villaggio (o scuola) e conoscerlo.

Viaggio di gruppo.

Al termine del viaggio di gruppo, l'accompagnatore distribuirà un

questionario di valutazione che servirà all'operatore e all'organizzazione umanitaria a valutare l'esperienza e a migliorare eventuali inconvenienti o difficoltà insorti durante il tour.

Inoltre Apatam distribuisce ai propri clienti una newsletter chiamata Skyline in cui sono benvenuti i racconti delle esperienze di viaggio.

Viaggi individuali.

Oltre all'iniziativa di gruppo che proponiamo in questa occasione, il viaggio si può effettuare, su richiesta, anche per individuali (minimo 4 persone) con tour personalizzati e date di partenza da concordare.

IL VADEMECUM DEL VIAGGIATORE CONSAPEVOLE

Al viaggiatore che partecipa a tali iniziative richiediamo alcune accortezze necessarie per compiere un'esperienza realmente "consapevole":

- avvicinarsi al viaggio con un approccio particolare, aperto alla conoscenza e alla compren-

sione di una cultura diversa;

- affrontare il tour con buone capacità di adattamento accompagnato da un sincero rispetto per la gente e le situazioni locali;
- rispettare l'ambiente ed il patrimonio storico-monumentale del paese visitato;
- consultare gli organizzatori, i referenti sul posto, la guida o l'accompagnatore su quali comportamenti sono localmente accettabili o meno;
- non ostentare ricchezza e lusso stridenti rispetto al tenore di vita locale;
- non assumere comportamenti offensivi verso usi e costumi locali, bensì prendere parte ad essi rendendo consapevoli le popolazioni locali dell'importanza di preservare le loro tradizioni;
- non fotografare o fare riprese a persone senza il loro consenso;
- cercare prodotti e manifestazioni che siano espressione della cultura locale – come per esempio artigianato, gastronomia, ecc. – salvaguardandone le identità.



La foresta di Mangrovie (foto: E. Ferrini)



LA MISSIONE ASSOCIATIVA

CCS Italia – Centro Cooperazione Sviluppo Onlus nasce a Genova nel novembre 1988, come associazione di solidarietà internazionale senza scopo di lucro, laica, apartitica e aconfessionale, impegnata nei Paesi del Sud del mondo e in Italia con progetti principalmente dedicati al settore dell'istruzione.

Migliorare le condizioni di vita dei bambini all'interno dell'ambiente in cui vivono, attraverso iniziative concrete di sostegno alla loro educazione, al loro benessere e al loro sviluppo è la sua missione associativa. I principali beneficiari dei progetti di CCS sono bambini e bambine ai quali l'associazione vuole garantire l'accesso a una educazione di base di qualità, migliori condizioni di vita e possibilità di crescita e sviluppo, per diventare adulti pienamente realizzati, senza essere costretti a lasciare il proprio paese e le proprie radici.

I VALORI

Lo staff di CCS insegue questo sogno con **coraggio**, impegnandosi a trovare anche soluzioni nuove e creative per i problemi che incontra; con **responsabilità**, verso i beneficiari dei suoi interventi, verso i sostenitori e i colleghi, mettendo il massimo della serietà in tutto quello che fa; con **sobrietà**, evitando ogni forma di spreco e di eccesso. L'associazione è ispirata da un sentimento di **solidarietà** verso il prossimo, verso chi è debole, vulnerabile, escluso ed emarginato.

In CCS si nutrono **rispetto** e **fiducia** nei confronti di ogni individuo, qualsiasi sia la sua provenienza, la lingua parlata, la religione professata.



Un bimbo a Machune (foto: archivio CCS Italia Onlus)

La completa **trasparenza** caratterizza tutte le scelte, la gestione dei fondi, la comunicazione interna ed esterna all'associazione. Il bilancio è certificato e l'associazione ha ottenuto la Certificazione di qualità ISO 9001. Il Presidente è l'Avv. Fernanda Conti, vicepresidente emerito della Corte Costituzionale.

I PROGETTI IN ITALIA E NEL MONDO

CCS Italia ha iniziato le sue attività in Mozambico all'inizio degli anni '90, nel periodo difficile seguito alla guerra civile. Fin da quei primi momenti, l'associazione si è impegnata per garantire ai bambini il ritorno sui banchi di scuola, considerando alfabetizzazione ed educazione di base obiettivi fondanti dei suoi interventi. Sono state ricostruite infrastrutture, protetti i piccoli più vulnerabili, assistite le loro famiglie.

Da allora, i progetti di CCS si sono estesi allo Zambia, al Nepal, alla Cambogia.

Sono state costruite oltre 80 scuole, più di 70 pozzi e fori di profondità, decine di case e uffici per gli insegnanti. E poi biblioteche, centri comunitari e ricreativi, posti di salute. Sono stati formati centinaia di insegnanti, sensibilizzate le comunità locali all'utilizzo dell'acqua potabile, promossi progetti di sviluppo rurale e prevenzione sanitaria. Per cinque anni,

dal 2002 al 2007, CCS ha inoltre supportato alcune centinaia di bambini tra i più poveri della periferia di Luanda, in Angola.

Attualmente, sono circa 20 mila i bambini sostenuti da CCS in oltre 170 comunità nel Sud del mondo. Lo staff di CCS è quotidianamente al loro fianco per promuovere progetti che partono da esigenze reali e condivise. L'esperienza ha aiutato l'associazione a migliorare la sua struttura e a rendere più efficace il suo metodo di lavoro attraverso il coinvolgimento e la partecipazione delle popolazioni locali. CCS investe sulle competenze e sulle iniziative spontanee delle comunità, sapendo che solo questo può consentire ai progetti di raggiungere risultati tangibili e sostenibili nel tempo.

In Italia, CCS realizza attività di informazione e sensibilizzazione della società civile e, nelle scuole primarie, progetti di educazione allo sviluppo, ai diritti umani e alla pace. Il suo principale obiettivo è stimolare il superamento del pregiudizio, favorendo scambio interculturale, dialogo e percorsi d'integrazione.

CON CCS È "COME ESSERE LÌ"

È proprio così: con CCS è un po' come essere tra i bambini che in Africa e in Asia tornano sui banchi

di scuola e imparano a leggere e scrivere. Nelle loro aule, mentre vengono ampliate, ristrutturare, arredate, e dove i loro professori ricevono formazione e aggiornamento. Per i sentieri dei loro villaggi, al fianco delle comunità cui appartengono, quando vengono costruiti pozzi, gestiti centri di prevenzione sanitaria, avviate piccole attività generatrici di reddito. Tutto questo è consentito in particolare dal nuovo sito dell'associazione **www.ccsit.org** che **attraverso le mappe satellitari consente di visualizzare la posizione esatta della località in cui vive il minore sostenuto o dove viene realizzato il progetto a cui si è contribuito.** Sul sito si trovano informazioni aggiornate sulle scuole e sulle località in cui l'associazione opera in Mozambico, Zambia, Nepal e Cambogia, foto dei collaboratori, video e immagini legate alle attività. Infine, un'area riservata interamente dedicata al rapporto dei singoli sostenitori con CCS fornisce informazioni, contenuti e servizi speciali.

IL SOSTEGNO A DISTANZA

La quasi totalità degli interventi di CCS nel Sud del mondo è basata su programmi di sostegno a distanza (SAD). Grazie a questa forma di solidarietà, i bambini che

vengono aiutati possono frequentare la scuola, ricevere un'istruzione ed emanciparsi da situazioni di povertà e degrado, senza dover mai abbandonare il proprio Paese d'origine, famiglia, comunità, cultura e lingua.

I benefici del sostegno a distanza non riguardano solamente le vite dei singoli bambini: famiglie e comunità hanno CCS al loro fianco con progetti rivolti alla prevenzione sanitaria, alla generazione di reddito, alla protezione dei soggetti più deboli. **Il SAD consente interventi di cooperazione a lungo termine e, al contempo, permette di informare e sensibilizzare l'opinione pubblica** rispetto alle problematiche del Sud del mondo. Giorno dopo giorno, grazie alle notizie ricevute sul rapporto di sostegno avviato, crescono nei sostenitori la conoscenza, la consapevolezza e coinvolgimento circa le realtà cui viene indirizzato il loro aiuto.

COME AIUTARE E CONTATTARE CCS

CCS conta sulla sensibilità e sull'impegno di quanti vogliono dedicare risorse e tempo per garantire istruzione e una vita migliore a bambine e bambini del Sud del mondo. Chi desidera aiutare l'associazione, può farlo **sottoscrivendo un sostegno a distanza**, ma anche attraverso **donazioni** libere destinate a progetti specifici o a interventi di emergenza in un particolare paese o settore d'intervento. Le donazioni possono inoltre essere destinate a generale sostegno delle attività dell'associazione. I progetti e le attività verso i quali è possibile indirizzare il proprio personale sostegno sono ampiamente e dettagliatamente presentati sul sito www.ccsit.org.

CONTATTI CCS

La sede italiana di CCS Italia onlus si trova a Genova, in via Dante 2/68. Gli uffici sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 18.00. Tutti possono scrivere all'indirizzo info@ccsit.org o telefonare allo 010 5704843.

CCS IN MOZAMBICO

Il Mozambico è il paese dove hanno avuto inizio, ormai 20 anni fa, i progetti di solidarietà internazionale di CCS. Qui l'associazione è presente con i suoi uffici in tre differenti province, **Maputo, Sofala e Inhambane, dando sostegno ad oltre 10 mila bambini**, alle loro famiglie e comunità. I progetti sono rivolti in particolare a garantire l'accesso alle strutture scolastiche e a migliorare la qualità dell'educazione. In partnership con le autorità scolastiche locali, CCS interviene costruendo e riabilitando le scuole, distribuendo materiale didattico ad alunni e professori, fornendo formazione agli insegnanti. L'associazione si occupa inoltre di monitorare la situazione dei bambini ed intervenire in caso di bisogno per assicurare alimentazione, cure mediche e aiuto nelle emergenze. In alcuni casi il sostegno di CCS è volto ad appoggiare le attività

di scuole e centri di accoglienza gestiti da partner locali, normalmente appartenenti a congregazioni missionarie.

UN ESEMPIO DI PROGETTO IN MOZAMBICO

Il monitoraggio degli abbandoni scolastici a Vilankulo.

L'intervento, di cui sono beneficiari oltre 4500 bambini, contribuisce alla riduzione degli abbandoni scolastici nelle 11 scuole sostenute da CCS a Vilankulo, nella Provincia di Inhambane.

A questo fine è stato implementato già da alcuni anni un sistema di controllo efficace e capace di responsabilizzare le varie componenti delle strutture scolastiche. Il corpo docenti ha il compito di mantenere mensilmente aggiornato il Consiglio della Scuola circa la situazione degli abbandoni scolastici nelle varie classi; il Consiglio della Scuola identifica mensilmente gli alunni che interrompono gli

studi e organizza visite presso le loro abitazioni per verificare le ragioni dell'abbandono.

Vengono inoltre organizzati incontri comunitari di sensibilizzazione, con la partecipazione di un tecnico funzionario del Servizio Distrettuale dell'Educazione, Gioventù e Tecnologia (SDEJT). Gli incontri mirano ad aumentare la sensibilità delle famiglie verso l'importanza dell'educazione primaria e aiutano a comprendere le cause generali che spingono i genitori a non mandare più il bambino a scuola. Ciò consente di programmare ulteriori iniziative progettuali che migliorino le condizioni socio economiche locali e riducano il numero degli abbandoni.

Sono infine identificati e sostenuti con interventi specifici gli alunni in condizione di estrema vulnerabilità, ad esempio orfani che vivono con anziani disabili.



La prima classe di Malangute (foto: archivio CCS Italia Onlus)

PARTENZE di GRUPPO

10 luglio 2009

14 agosto 2009

16 giorni
14 pernottamenti

La quota comprende

- volo di linea Tap Portugal a/r in classe turistica
- tasse sul biglietto aereo
- trasferimenti da e per aeroporti in Mozambico
- trasporti in minibus
- hotels 3 stelle a Maputo e Beira; lodge a Tofo; in bungalow a Vilanculo, Morrungulo e Gorongosa
- camera doppia
- pensione completa a Gorongosa e mezza pensione per il resto del viaggio
- visite con guida in inglese
- accompagnatore dall'Italia (con 10 paganti)

La quota non comprende

- assicurazione
- trasferimenti in Italia
- tasse locali
- spese personali
- acqua e bevande
- pasti nelle missioni e villaggi da pagare in loco
- mance
- visto
- contributo solidale CCS Italia Onlus

VIAGGI INDIVIDUALI

Possiamo organizzare viaggi personalizzati su misura per individuali con un minimo di 4 persone.

Richiedeteci la quotazione

Mozambico

il programma di viaggio

1° giorno
ITALIA/LISBONA/
MAPUTO

Partenza per Maputo, via Lisbona, dai vari aeroporti italiani collegati con volo di linea Tap Portugal.

2° giorno
MAPUTO

Arrivo a Maputo e trasferimento in hotel. Capitale del Mozambico caratterizzata dai grandi viali fiancheggiati da jacarande e flamboyant, Maputo è considerata una delle città più belle dell'Africa. A scoprire la baia sulla quale si affaccia fu, nel 1544, il navigatore portoghese Laurenço Marques, da cui la città prese il nome che mantenne fino all'indipendenza. Visita panoramica della città: la Baixa, o parte bassa, è il cuore della città e comprende il traffico porto e la zona commerciale. Vi si trovano la Casa Amarela, una delle più antiche costruzioni rimaste, sede del primo Governo Coloniale; la Casa de Ferro, progettata da Gustave Eiffel, come anche la gigantesca cupola della stazione ferroviaria; il piccolo giardino Tunduru; la Fortaleza costruita dai Portoghesi verso la metà del XIX sec. sopra la struttura di un forte più antico; il Mercato Centrale anche conosciuto come Bazar da Baixa, costruito nel 1901, dove si possono acquistare prodotti freschi ed erbe aromatiche; il mercato di artigianato del sabato dove si trovano prodotti provenienti da tutto il Paese; la Cathedral de Nossa Senhora da Conceição, il Museo di Storia Naturale dove sono conservate varie specie di animali esistenti in Mozambico e una collezione unica al mondo di feti di elefanti che mostrano l'evoluzione in ogni mese di gestazione.

3° giorno
MAPUTO

Mattino, continuazione della visita della città: il mercato tradizionale di Xipamanine ed il mercato di Xelene. Nel pomeriggio avrà luogo un incontro con il rappresen-

tante paese del CCS Italia e con il coordinatore dell'ufficio di Maputo per un inquadramento generale del Mozambico con particolare attenzione alle sue problematiche sociali e ai campi d'intervento dell'associazione. Cena (da pagare in loco) presso la sede regionale dei Missionari della Consolata, condividendo con i Padri che vivono da anni in questo paese alcune loro esperienze.

4° giorno
MAPUTO

Percorrendo un tratto della strada che conduce a Goba, dove si trova la frontiera con lo Swaziland, si raggiunge la Diga di Pequenos Libombos. Sosta per la visita di questa grande opera che raccoglie le acque del fiume Umbuluzi, rifornendo d'acqua la capitale. Proseguimento per la scuola Antigos Combatentes dove CCS Italia è attiva con programmi di sostegno a distanza. Nell'adiacente villaggio vive una comunità interetnica formata da persone che provengono da zone diverse del paese e si potrà assistere ad uno spettacolo di danze mapiko e nyau, tradizionali del nord del paese, attuato dai bambini e dai ragazzi della scuola. Pranzo con la comunità (da pagare in loco). Pomeriggio presso Ngolhosa insieme al coordinatore CCS di Maputo per partecipare ad uno spettacolo teatrale dei ragazzi della scuola, sostenuta dallo stesso ente.

5° giorno
RESERVA ESPECIAL
DE MAPUTO

Escursione alla Riserva Especial de Maputo, conosciuta anche come Riserva degli Elefanti, istituita nel 1932 per proteggere i pachidermi che popolavano la zona e diverse specie di tartarughe. Attualmente il parco copre un'area di circa 90 kmq e vi trovano rifugio elefanti, antilopi, ippopotami e varie specie di uccelli tra cui fenicotteri che popolano i laghi costieri. Pranzo pic-nic.

6° giorno
MAPUTO/INHARRIME/
TOFO

Giornata di trasferimento a Tofo percorrendo la strada nazionale con le sue bellissime lagune costiere e la vegetazione che diviene sempre più lussureggiante man mano che ci si allontana dalla città. Lungo il tragitto sosta ad Inharrime per il pranzo (da pagare in loco) e per visitare la missione delle Suore Salesiane, con la scuola e l'orfanotrofio che accoglie circa 30 bambine provenienti da diverse aree del paese. Proseguiremo fino a Tofo, villaggio situato a 25 km da Inhambane, luogo ideale per magnifiche passeggiate sulla lunga spiaggia fino a Tofinho, dalle cui dune si possono avvistare le balene e i delfini a largo. Sistemazione in lodge.

7° giorno
INHAMBANE e TOFO

Visita di Inhambane, capoluogo dell'omonima provincia, considerata una delle cittadine più affascinanti del paese: la Cattedrale di Nossa Senhora da Conceição eretta nel XVIII secolo; la Casa della Cultura; la Moschea costruita intorno alla metà del XIX secolo; il lungomare ed il mercato, dove, oltre ai generi alimentari si trova anche artigianato tipico della zona. Resto della giornata a disposizione per escursioni facoltative organizzate in loco (non comprese nella quota), tra cui si consiglia l'Ocean Safari, un'escursione in barca con la possibilità di fare snorkeling e nuotare insieme alle meravigliose razze, alle tartarughe marine, ai delfini e ai giganti squali-balena. Il Canale del Mozambico nell'area di Tofo è infatti considerato uno dei migliori posti al mondo per vedere i magnifici squali-balena, che possono raggiungere la lunghezza di 18 metri e pesare fino a 22 tonnellate, nutrendosi di plankton e piccoli pesci.

8° giorno TOFO/MASSINGA/ MORRUNGULO

Trasferimento a Massinga. Arrivo e pranzo (da pagare in loco) con i Padri della Consolata e con le Suore infermiere che vivono in Mozambico da molti anni con cui potremo affrontare una riflessione sulla guerra civile da loro vissuta in primo piano. Pomeriggio, visita del piccolo mercato, della missione e del loro progetto di aiuto alla comunità cattolica della zona. Proseguimento per Morrungulo, località a circa 15 km da Massinga, attraverso una pista di sabbia rossa che si snoda tra distese di palmeti. Sistemazione in bungalow in riva al mare presso un suggestivo tratto di costa dove le onde s'infrangono sulla lunga spiaggia deserta.

9° giorno MORRUNGULO/ VILANCULO

Partenza per Vilanculo percorrendo un affascinante tratto di strada nazionale, tra lussureggianti distese di palme da cocco, alberi di mandarino e giganti baobab. Gli abitanti di alcuni villaggi limitrofi utilizzano grandi tronchi scavati per conservare l'acqua durante la stagione secca. Arrivo a Vilanculo e sistemazione in bungalow. Incontro con il coordinatore CCS Italia presso Vilanculo che presenterà i progetti dell'organizzazione attivi nell'area. Pomeriggio dedicato alla visita delle comunità prossime alla cittadina dove si potranno conoscere le diverse attività che il CCS realizza con le scuole (in particolare la produzione agricola, l'allevamento di pollame e il taglio e cucito). Si avrà, inoltre, la possibilità di intendere le condizioni di vita di una comunità rurale mozambicana.

10° giorno ARCIPELAGO DI BAZARUTO

Escursione in dhow, tradizionale barca a vela, nel Parco Nazionale di Bazaruto. Le 5 isole che lo compongono – Bazaruto, Santa Carolina, Benguerra, Magaruque e Banguè – nel lontano passato erano collegate alla terraferma, come testimoniano la flora e la fauna dell'arcipelago. Dal 1971 le stesse isole e l'area marina che le circonda sono considerate area protetta. Possibilità di nuotare nelle acque cristalline del parco, ammirando i coralli ed i pesci della famosa Two Miles Reef (viene fornita attrezzatura per snorkeling) e di salire sulle belle dune di sabbia bianca dell'isola di Bazaruto. Pranzo al sacco. Rientro a Vilanculo.

11° giorno VILANCULO/ P.N. DI GORONGOSA

Proseguimento del viaggio verso nord con un lungo trasferimento al Chitengo Camp, all'interno del Parco Nazionale di Gorongosa. Il Camp è gestito dalla Carr Foundation, un'associazione impegnata in un'ammirevole opera di aiuto allo sviluppo attraverso la sensibilizzazione e la formazione dei locali verso la conservazione dell'ambiente, costantemente in pericolo a causa dei devastanti incendi per creare nuovi spazi coltivabili. La fondazione gestisce anche corsi di formazione per guide e rangers dei parchi di tutto il paese. L'impegno a proteggere gli animali nel parco e a ripopolarlo purtroppo non ha ancora sconfitto completamente il bracconaggio, residuo del periodo di guerra civile che decimò gran parte della fauna presente nel parco. Sistemazione in bungalow presso il Chitengo Camp. Pomeriggio, visita della vicina comunità di Vinho che

si raggiunge attraversando il fiume Pungoe in canoe tradizionali.

12° giorno P.N. DI GORONGOSA

Mattino, safari nella zona sud del parco. Istituito nel 1960 con l'ampliamento della precedente riserva di caccia controllata, il Parco Nazionale di Gorongosa copre una superficie di oltre 5.000 kmq, proteggendo diversi ecosistemi, dalle acacie della savana alle foreste nelle zone di montagna, e una certa varietà di animali tra cui antilopi, elefanti, bufali, leoni, e molte specie di uccelli. Pomeriggio visita di una delle comunità e sulla strada di ritorno al camp, sosta presso una fonte naturale di acque termali. Sera, game drive notturno nel parco facendo una sosta per l'osservazione delle stelle.

13° giorno P.N. DI GORONGOSA

Partenza per la Montagna di Gorongosa, oltre il confine nord-occidentale del parco. Si attraversano numerosi villaggi rurali così come piantagioni di sorgo, banane, ananas e cotone. Dal villaggio di Nhacuco escursione a piedi ad una cascata situata ai piedi della montagna (agevole camminata di ca. 3 ore). Prima di scorrere via lungo il fiume l'acqua si deposita ai piedi della grande formazione rocciosa retrostante la cascata, creando una serie di limpide piscine naturali dove è possibile fare il bagno. Pranzo al sacco. Rientro al Camp con sosta lungo il percorso per la visita di alcuni progetti agricoli in cui sono impegnati biologi e agronomi della Carr Foundation. Dopo cena proiezione di video sul parco, tra cui alcuni molto interessanti girati prima della guerra civile, quando era popolato da un grandissimo numero di animali.

14° giorno P.N. DI GORONGOSA/ TICA/BEIRA

Partenza per Beira percorrendo in direzione est la Strada Nazionale 6 che costituisce il famoso "corridoio di Beira". Sosta presso la cittadina di Tica per assistere, insieme al coordinatore dell'ufficio CCS di Beira, ad uno spettacolo teatrale attuato dai ragazzi di una delle scuole sostenute dall'ente umanitario. Questo progetto nasce dalla necessità di sensibilizzare la popolazione locale sull'AIDS, tema centrale dell'esibizione. Proseguimento per Beira, un tempo porto principale della Rhodesia meridionale (attuale Zimbabwe). Sistemazione in hotel. Visita panoramica della città: la Cattedrale degli inizi '900; Praça do Metical e la Baixa (il quartiere centrale) con alcuni edifici in stile coloniale; il quartiere di Ponta Gea con le sue splendide case decadenti; il vecchio Gran Hotel, enorme edificio ormai in rovina all'interno del quale vivono numerose famiglie; la spiaggia di Estoril con il faro ed il relitto di una grande nave arenata.

15° giorno BEIRA/MAPUTO

Trasferimento in aeroporto e partenza per Maputo. Arrivo e sistemazione in hotel. Pomeriggio, escursione a costa do Sol raggiungibile attraverso l'Avenida Marginal che costeggia il mare, con una breve sosta al mercato del pesce. Qualche ora libera a disposizione per attività individuali.

16° giorno MAPUTO/LISBONA/ ITALIA

Trasferimento in aeroporto e partenza per l'Italia con volo Tap Portugal via Lisbona.

DATA
LA PARTICOLARIETA'
DELL'INIZIATIVA,
PER GARANTIRE I SERVIZI,
ABBIAMO NECESSITA' DI
RICEVERE CON GRANDE
ANTICIPO LE ADESIONI
AL VIAGGIO.

Quote (inclusive di € 300 di tasse sul biglietto aereo)	Prezzi in €
Minimo 15 paganti in doppia	3.350,00
Minimo 10 paganti in doppia	3.550,00
Contributo solidale CCS Italia Onlus	96,00
Supplemento singola	400,00
Assicurazione medico/bagaglio/annullamento	80,00
QUESTO PROGRAMMA NON SUBIRA' ADEGUAMENTI DI TIPO VALUTARIO	

Via Bonconte da Montefeltro 128/130
casella postale 60
61029 URBINO - 1 (PU)
Tel. **0722 329488** - Fax **0722 2610**
e-mail: apatam@apatam.it
internet: www.apatam.it

Diametro (PU)

